
Padova, 6 febbraio 2020

**DOMENICA PARTE DAL BO LA “MARATONA” (DI LETTURE)
È LA “GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA GRECA”**

Il 9 febbraio del 1857 muore a Corfù il poeta Dionysos Solomòs, autore de “L’Inno alla libertà”. Le strofe *“Ti riconosco dal taglio terribile della tua spada, ti riconosco dal tuo volto che con foga definisce la terra. Risolleata dalle ossa sacre dei Greci, e valorosa come prima, ave, o ave, libertà”* sono quelle con cui inizia l’Inno Nazionale Greco. Viene adottato come inno ufficiale nel 1864, trent’anni (1832) dalla prima dichiarazione d’Indipendenza, anche se si dovrà aspettare ancora mezzo secolo (1913) per restituzione di Creta da parte degli Ottomani.

Nel 2014 nasce l’idea, dalla Federazione delle Comunità e Confraternite Elleniche d’Italia, di proporre ufficialmente al Governo greco, attraverso il Parlamento greco, l’istituzione di una “Giornata mondiale della lingua greca”. Nel 2016 viene proclamata la prima Giornata Mondiale della Lingua e della Cultura Greca e si sceglie proprio la data della morte del poeta come giorno simbolico.

Domenica 9 febbraio in Cortile Antico di Palazzo Bo, via VIII febbraio 2 a Padova, **dalle ore 11.00 e fino alle ore 16.00** tre Dipartimenti dell’Ateneo - Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell’Antichità, il Dipartimento di Beni Culturali: Archeologia, Storia dell’Arte del Cinema e della Musica e il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari – hanno organizzato una maratona di **letture** in occasione della “Giornata mondiale della lingua greca”.

Nell’evento dal titolo **“In viaggio con i Greci”**, docenti, ricercatori e studenti del Corso di Laurea Magistrale in Lettere Classiche e Storia Antica si avvicenderanno nel corso della giornata, dando vita a un suggestivo ed emozionante percorso nella storia e nella cultura della Grecia antica e moderna. Tra brevi **performance teatrali** e **laboratori**, un viaggio da Omero ai poeti lirici, dal teatro classico alla produzione bizantina, da Erodoto a Plutarco, fino a toccare le sponde dell’epigramma erotico e della letteratura cristiana, del romanzo ellenistico e della letteratura neogreca.